

Con lo stesso atto 10 aprile 1931, l'Istituto con-
cedeva alla Società "Meigivertina", altro mutuo
di L. 500.000 al saggio d'interesse del 7% annuo
netto e da rimborsarsi in venti semestralità
nel decennio 1936-1945 con versamenti parzia-
li, con garanzia dello Stato nel pagamento
degli interessi e delle quote capitale.

In seguito ad accordi con l'On. Ministero
delle Finanze fu stabilito che la garanzia
dello Stato nel pagamento degli interessi sia
del primo che del secondo mutuo, anziché del,
l'8% e del 7% rispettivamente venisse limitata
alla misura del 6.25%, rimanendo l'Istituto
creditore della Società per la differenza in con-
fronto del tasso pattuito.

Fino ad oggi le rate d'interesse scadute so-
no state sempre pagate dallo Stato al saggio
d'interesse contrattuale.

Con lettera in data 16 febbraio c.a. la Socie-
tà mutuataria chiede una egua riduzione
del saggio d'interesse per i mutui suddetti.

Il Consiglio,

Legge la relazione del Direttore Generale;

In conforme parere espresso dal Comitato